

Istituto. Le trattative rapidamente condotte hanno portato a stabilire condizioni quasi analoghe a quelle secondo le quali è avvenuta la cessione da parte dell' "Alta Italia".

Il portafoglio della predetta Compagnia, al netto della cessione di legge e delle riassicurazioni passive, ammonta a circa L. 25.000.000.

L' Istituto si impegna di pagare il 3.50% sul capitale rischioso (differenza fra il capitale assicurato e la riserva) a titolo di provvigione d'acquisto.

Inoltre pagherà:

il 6% sul totale dei premi incassati dopo il 31 dicembre 1931 come compenso delle spese di amministrazione;

il 4% come provvigione d'incasso, sui premi di annuità successivi alla prima scadenza dopo il 31 dicembre 1931.

L' "Italia", a copertura del debito che risulterà dalla presente cessione, trasferirà all' Istituto:

1.) Buoni del Tesoro 5% 1934 in parte depositati alla Cassa D.D. e P.P. a garanzia della gestione Vita e in parte posseduti dalla Compagnia stessa.